

GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 156

Adunanza 16 novembre 1992

L'anno millenovecentonovantadue il giorno 16 del mese di novembre alle ore 15,45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Gian Paolo BRIZIO Presidente, Bianca VETRINO Vice Presidente e degli Assessori ~~Emilia BERGOGLIO~~, Daniele CANTORE, ~~Mario CARLETTO~~, Giuseppe CERCHIO, Giuseppe FULCHERI, Pier Luigi GALLARINI, Marcello GARINO, Emilio LOMBARDI, Eugenio MACCARI, ~~Enrico NERVIANI~~, Luciano PANELLA, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BERGOGLIO, CARLETTO, NERVIANI.

(Omissis)

D.G.R. n. 100 - 20045

OGGETTO:

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di ORBASSANO (TO). Approvazione della variante generale al Piano Regolatore Generale vigente.

A relazione del Presidente Brizio:

Premesso che il Comune di Orbassano - dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 4019 in data 25.10.1974, successivamente modificato ed integrato - riteneva opportuno procedere ad una revisione delle previsioni urbanistiche operanti sul proprio territorio, attraverso la predisposizione di una variante generale allo Strumento Urbanistico vigente di adeguamento ai disposti della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

constatato che il Comune di Orbassano, ai sensi degli artt. 15 e 17 della già citata L.R. n. 56/77 provvedeva a:

- definire, con deliberazione consiliare n. 90 in data 27.2.1984, esecutiva ai sensi di legge, gli obiettivi e le finalità da

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE PIEMONTE
COMMISSIONE DI CONTROLLO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA

Torino, 3 DIC. 1992

SI CONSENTE L'ULTERIORE CORSO

IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE LA PRESENTE
COPIA COMPOSTA DA N° 3 FOGLI E'
CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GEN. 1993

Torino li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Ing. Urb. Federico Esposito

- conseguire con la stesura della variante generale al Piano Regolatore Generale vigente;
- predisporre, con deliberazione consiliare n. 481 in data 20.7.1987, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare della variante generale in argomento, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 592 in data 2.11.1987, anch'essa esecutiva ai sensi di legge;
 - adottare, con deliberazione consiliare n. 518 in data 19.12.1989, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della variante generale al Piano Regolatore vigente, avendo preventivamente esaminate le osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

rilevato che il Comune di Orbassano, con deliberazione consiliare n. 2 in data 30.1.1990, esecutiva ai sensi di legge, provvedeva ad apportare alcune correzioni al Testo delle Norme Tecniche di Attuazione ed a precisare diverse disposizioni in esso contenute;

considerato che:

- il Comitato Urbanistico Regionale, con parere n. 18/4 in data 28.11.1991, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della variante generale al Piano Regolatore vigente del Comune di Orbassano, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 518 in data 19.12.1989 e n. 2 in data 30.1.1990, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse - nel rispetto delle procedure fissate dal 12° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - a controdedurre alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- la Giunta Regionale del Piemonte, con atto deliberativo n. 64-11845 in data 23.12.1991, ha preso formalmente atto del parere del Comitato Urbanistico Regionale in data 28.11.1991, delegando nel contempo l'Assessore Regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, sia alla trasmissione dei suddetti provvedimenti, che alla specificazione dei tempi per le controdeduzioni comunali e del vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;
- l'Assessore Regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, con conseguente nota n. 2474/90 in data 24.2.1992, ha provveduto a trasmettere al Comune di Orbassano la D.G.R. in data 23.12.1991 ed il relativo parere del Comitato Urbanistico Regionale in data 28.11.1991;

atteso che il Comune di Orbassano:

- con deliberazione consiliare n. 24 in data 24.4.1992, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dal Comitato Urbanistico Regionale ed a predisporre nel contempo alcuni elaborati tecnici opportunamente modificati in conseguenza dei rilievi accolti, in sostituzione dei corrispondenti precedentemente adottati;
- con deliberazione consiliare n. 46 in data 1.7.1992, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto - a parziale rettifica del succitato atto deliberativo n. 24 in data 24.4.1992 - a specificare un ulteriore elaborato tecnico erroneamente omissivo tra la documentazione della variante modificata a seguito delle osservazioni del C.U.R.;

dato atto che, sulla base del precedente parere del Comitato Urbanistico Regionale n. 18/4 in data 28.11.1991 e delle valutazioni espresse dal Responsabile di Area del Settore Regionale Approvazione

Strumenti Urbanistici, territorialmente competente, con relazione in data 9.10.1992, si ritiene meritevole di approvazione la variante generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Orbassano, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 518 in data 19.12.1989, n. 2 in data 30.1.1990, n. 24 in data 24.4.1992 e n. 46 in data 1.7.1992, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento formale delle prescrizioni proposte ai disposti di legge vigenti nonché a fornire chiarimenti su singole disposizioni;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

preso atto della Certificazione del Sindaco del Comune di Orbassano in data 21.3.1990, circa l'iter di formazione della variante generale al Piano Regolatore Generale vigente, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il D.P.G.R. n. 4019 in data 25.10.1974, con il quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Orbassano, successivamente modificato ed integrato;

vista la documentazione relativa alla variante generale allo Strumento Urbanistico vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 2 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Orbassano (TO), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 518 in data 19.12.1989, n. 2 in data 30.1.1990, n. 24 in data 24.4.1992 e n. 46 in data 1.7.1992, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente provvedimento approvativo.

ART. 2

La documentazione relativa alla variante generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Orbassano, debitamente vista, si compone di:

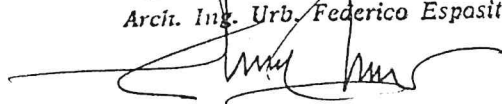
- deliberazione consiliare n. 518 in data 19.12.1989, n. 2 in data 30.1.1990, n. 24 in data 24.4.1992 e n. 46 in data 1.7.1992, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente provvedimento approvativo.

DE SICILIA
IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE LA PRESENTE
ESECUTIVA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GEN. 1993

Torino li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Ing. Urb. Federico Esposito



Elaborati di analisi - Stato di fatto

- . Indagine geologico-tecnica costituita da:
 - . Elab. A1 - Relazione sulle caratteristiche geomorfologiche, idrologiche e sull'uso del suolo
 - . Tav. A2 - Carta geolitologica, geomorfologica, di zonizzazione geotecnica e della capacità d'uso del suolo, in scala 1:10000
 - . Tav. A3 - Carta idrografica dell'irrigazione e della propensione al dissesto, in scala 1:10000
 - . Tav. A4 - Carta dell'uso del suolo, in scala 1:10000
 - . Tav. A5 - Carta di sintesi del rischio idrogeologico e delle soglie relative all'ambiente naturale, in scala 1:10000
 - . Tav. A6 - Vincoli d'uso, in scala 1:10000
 - . Tav. A7 - Destinazioni d'uso, in scala 1:5000
 - . Elab. A8 - Analisi delle consistenze edificate e della popolazione
 - . Tav. A9 - Vecchio nucleo: sviluppo edilizio ed urbanistico, in scala 1:2000
 - . Tav. A10 - Vecchio nucleo: condizioni edilizie, in scala 1:2000
 - . Tav. A11 - Vecchio nucleo: usi in atto al piano terra, in scala 1:1000
 - . Tav. A12 - Territorio agricolo: caratteri storici, in scala 1:10000
 - . Elab. A12bis - Edifici rurali di pregio ambientale
 - . Tav. A13 - Rete fognaria, in scala 1:10000
 - . Tav. A14 - Rete idrica, in scala 1:10000
 - . Tav. A15 - Rete viaria, in scala 1:10000
 - . Tav. A16 - Rete gas-metano, in scala 1:10000
 - . Tav. A17 - Attrezzature di interesse generale e servizi, in scala 1:5000
 - . Elab. A17bis - Analisi delle infrastrutture
 - . Elab. A17ter - Analisi dei servizi
 - . Tav. A18 - Struttura insediativa degli impianti industriali, in scala 1:5000
 - . Elab. A19 - Analisi delle attività produttive
 - . Tav. A20 - Tipologie edifici residenziali, in scala 1:5000
 - . Tav. A21 - Concentrico: beni ambientali, in scala 1:2000
 - . Elab. - Sintesi socio-economica
 - . Fasc. - Progetto - Osservazioni e controdeduzioni

Elaborati di progetto

- . Tav. PO - Riferimenti - concentrico, in scala 1:5000
- . Tav. P1 - Inquadramento Territoriale (Planimetria con le fasce dei Comuni contermini con lo schema dei relativi PRGC), in scala 1:25000
- . Tav. P2 - Progetto Generale (Planimetria di PRGC relativa al territorio comunale), in scala 1:10000
- . Tav. P3.1 - Territorio Urbanizzato - concentrico (Planimetria di PRGC relativa allo sviluppo del concentrico), in scala 1:2000
- . Tav. P3.2 - Territorio Urbanizzato - strada Torino (Planimetria di PRGC relativa allo sviluppo delle aree produttive lungo strada Torino), in scala 1:2000
- . Tav. P3.3 - Territorio Urbanizzato - Borgaretto, Tetti Valfrè (Planimetria di PRGC relativa allo sviluppo delle aree produttive in località Borgaretto e della frazione agricola Tetti Valfrè), in scala 1:2000
- . Tav. P3.4 - Territorio Urbanizzato - Strada Stupinigi (Planime-

- tria di PRGC relativa allo sviluppo delle aree produttive tra la circonvallazione e strada Stupinigi) in scala 1:2000
- . Tav. P3.5- Territorio Urbanizzato - Scalo Merci (Planimetria di PRGC relativa allo sviluppo delle aree produttive tra la tangenziale e lo scalo merci), in scala 1:2000
 - . Tav. P4 - Vecchio nucleo (Planimetria di PRGC relativa allo sviluppo del vecchio nucleo), in scala 1:1000
 - . Elab.P5 - Relazione illustrativa
 - . Elab.P5.1- Relazione - Allegato: calcolo della capacità insediativa e della domanda di servizi
 - . Elab.P6 - Norme di Attuazione
- deliberazione consiliare n. 2 in data 30.1.1990, esecutiva ai sensi di legge
- deliberazioni consiliari n. 24 in data 24.4.1992 e n. 46 in data 1.7.1992, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:
- . Relazione illustrativa sulle modifiche apportate alla variante generale a seguito delle controdeduzioni comunali alle osservazioni formulate dal C.U.R.
 - . Tav. Pc2 - Progetto Generale, in scala 1:10000
 - . Tav. Pc3.1 - Territorio Urbanizzato - Concentrico, in scala 1:2000
 - . Tav. Pc3.2 - Territorio Urbanizzato - Strada Torino, in scala 1:2000
 - . Tav. Pc3.4 - Territorio urbanizzato - Strada Stupinigi, in scala 1:2000
 - . Tav. Pc4 - Vecchio nucleo, in scala 1:1000
 - . Elab.Pc5.1 - Relazione - Allegato: Calcolo della capacità insediativa e della domanda di Servizi
 - . Elab.Pc6 - Norme di Attuazione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(O m i s s i s)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Gian Paolo Brizio

Il Segretario della Giunta f.f.
Laura BERTINO

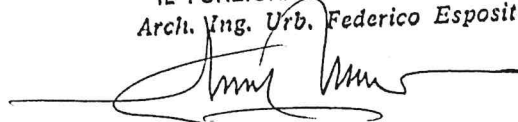
Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 16 novembre 1992. **REGIONE PIEMONTE**

ASSESSORATO URBANISTICO
IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE LA PRESENTE
COPIA COMPOSTA DA N° 3 FOGLI E'
CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GEN. 1993

Torino li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Ing. Urb. Federico Esposito





REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
EDILIZIA RESIDENZIALE

SETTORE APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

Torino, li 9. 10. 1992

Allegato all'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 100-20045
in data 16-11-92

OGGETTO: Comune di ORBASSANO
Variante Generale al P.R.G.C.
Controdeduzioni alle osservazioni
formulate dalla Regione Piemonte
D.C. n. 24 in data 24.4.1992
Pratica n. 920364

Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.
15 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.

- Sulle testo delle Norme di attuazione:
- Tutti i riferimenti rilevati nel testo delle N.T.A. inerenti le tavv.
"P2,P3.1,P3.2,P3.4,P4,P5.1,P6 debbono intendersi sostituiti con:
"Pc2,Pc3.1,Pc3.2,Pc3.4,Pc4,Pc5.1,Pc6"
- art. 2.3 Tipi di intervento
al capoverso "Ristrutturazione Urbanistica" viene aggiunta la frase
"Per quanto riguarda allineamenti distanze dai confini e dai
fabbricati, altezze e densità di utilizzazione/rapporto di copertura,
valgono i disposti relativi agli interventi edilizi di NC del presente
articolo."
- art. 3.6 - Aree di categoria C1,

al punto 3, dopo le parole "restauro e risanamento conservativo (RA)"
deve intendersi la seguente frase: "nelle aree normative individuate
in cartografia e nella tabella riassuntiva allegata alle presenti
Norme di Attuazione,"



11

- art. 3.7 - Aree di categoria C2

al punto 3, dopo le parole "restauro e risanamento conservativo (RA) deve intendersi la seguente frase: viene inserita "nelle aree normative individuate in cartografia e nella tabella riassuntiva allegata alle presenti Norme di Attuazione,"

- Nella tabella riassuntiva delle aree e delle prescrizioni normative, allegata alle Norme di attuazione:

- . L'area: "14.1.19 - AP - A - RA - dir...pag. 56.-"si intende modificata in "14.1.19 - ig - SP8...Parco Stupinigi...pag. 67."
- . L'area "16.1.1" si intende stralciata
- . Il tipo di intervento per l'area 8.18.1 "RU/RA" è sostituito con "RA".

- Sono confermate tutte le integrazioni introdotte dall'Amministrazione Comunale alle Norme di Attuazione, elaborato Pc6, adottato con delibera consigliare n. 24 in data 24.4.1992, in particolare:

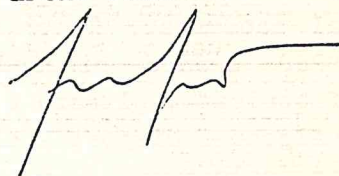
- . la precisazione all'art. 3.6, punto 2, che recita: "anche con riferimento ai contenuti della tav. P4, e"

. le precisazioni dell'art. 3.9., punto 2, che recitano:

"-Nelle seguenti aree gli interventi sono subordinati ai disposti relativi alle fasce di rispetto dei pozzi di cui al paragrafo 4.8 delle presenti norme:

Area 4.7.3 - 4.12.2 - 4.21.3, nonché le aree libere di cui al secondo capoverso del presente articolo, ricadenti all'interno di dette fasce di rispetto."

Il Responsabile d'Area
del Settore
arch. Franco FERRERO



/ag

